

AMBIENTE: CHIETI, TUTELA AMBIENTE E MERCATO ELETTRONICO AL VIA

15 Giugno 2010

CHIETI - È partita stamattina con la Provincia di Chieti l'iniziativa fortemente voluta dall'assessore regionale all'Ambiente Daniela Stati per la promozione di acquisti verdi per ridurre l'impatto ambientale e la promozione presso le pubbliche amministrazioni del mercato elettronico per le forniture di beni e servizi.

Il programma prevede un'attività formativa e informativa su base provinciale di due giorni ciascuna, diretta ad amministratori e dipendenti pubblici, nonché agli operatori economici. Il prossimo incontro, sempre a Chieti, è fissato per il 23 di questo mese.

“È solo la prima tappa di un percorso che vedrà coinvolte tutte le Province e i comuni abruzzesi - queste le parole dell'assessore Daniela Stati, nel commentare la prima giornata dell'incontro con la Provincia di Chieti - Con questi incontri sul territorio, ai quali seguiranno dei bandi che già stiamo preparando, vogliamo dare un impulso forte all'acquisto verde e aiutare le pubbliche amministrazioni in questo campo d'applicazione”.

“A ciò si aggiunge - ha spiegato l'assessore Stati - l'obiettivo di stimolare le imprese abruzzesi ad avvicinarsi in modo più ampio e consistente al mercato elettronico. Questo anche per ridurre le spese nelle pubbliche amministrazioni”.

In relazione a questo aspetto, è stato sottolineato che per esempio, una considerevole percentuale di acquisti degli enti locali abruzzesi tramite mercato elettronico avviene fuori regione a causa della esiguità delle imprese locali autorizzate.

“Proprio per evitare questo - conclude Stati - abbiamo esteso il nostro incontro anche alle associazioni di categoria. Come già ho ribadito in altre occasioni, vogliamo portare avanti un'azione importante. L'iniziativa prevede anche che venga distribuito gratuitamente agli operatori economici un kit per la firma digitale per validare le procedure di acquisto. Il nostro è un ulteriore sforzo affinché l'Abruzzo si allinei agli standard di altre amministrazioni pubbliche dello Stato dove il ricorso al mercato elettronico è una modalità acquisita”.